

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 novembre 2007 - Deliberazione N. 2096 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Accordo 8 novembre 2007 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per la realizzazione dall'anno scolastico 2007/2008 di Percorsi Alternativi Sperimentali integrati di istruzione e formazione, finalizzati al recupero e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo, in una prospettiva di sistema regionale di qualifiche certificate. Presa d'atto.**

PREMESSO

- che con atto deliberativo n. 1871 del 23 novembre 2006, la Regione Campania ha emanato le "Linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica e per i nuovi percorsi integrati" con cui ha definito una strategia complessiva - che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania - a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi;

- che, nell'ambito della strategia complessiva definita dalla richiamata delibera di Giunta regionale, sono stati programmati, tra l'altro, *Percorsi Alternativi Sperimentali* finalizzati a riportare e mantenere dentro il sistema di istruzione, i giovani dispersi, che hanno conseguito il titolo della licenza media e che non risultano iscritti in nessun percorso scolastico/formativo;

- che, pertanto, i predetti Percorsi, si connotano per la loro valenza fortemente innovativa che richiede la piena interazione tra scuola, formazione ed aziende, in grado di sviluppare processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, che consentono il recupero dei giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo ed una più agevole immissione nel mondo del lavoro;

- che con D.D. n. 141 del 14 maggio 2007, mediante un apposito Avviso sono state invitate le istituzioni scolastiche interessate a presentare le proprie candidature per attivare i predetti percorsi a partire dall'anno scolastico 2007/2008 in relazione alle esigenze formative dei singoli e del territorio ed alle potenzialità educativo/formative espresse dallo stesso;

- che il giorno 8 novembre 2007, al fine della opportuna condivisione del programma regionale definito con la citata delibera di G.R. n. 1871 del 23 novembre 2006, è stato stipulato l'Accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania con cui è stata condivisa la strategia regionale complessiva per la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e agli insuccessi formativi, la realizzazione dall'anno scolastico 2007/2008 dei Percorsi Alternativi Sperimentali sopra richiamati, nonché, in una prospettiva di sistema regionale di qualifiche certificate, una diversa articolazione del percorso quinquennale che consente di conseguire, oltre il diploma, differenti livelli di competenze certificate e qualifiche;

PRESO ATTO

- che i contenuti del citato Accordo consentono, nel rispetto delle competenze istituzionali del Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Campania, la migliore realizzazione del programma regionale così come definito dalla Delibera di G.R. n. 1871 del 23 novembre 2006 e dei Percorsi Alternativi Sperimentali dall'anno scolastico 2007/2008 secondo le modalità di cui al D.D. 141 del 14 maggio 2007, nonché una diversa articolazione del percorso quinquennale in grado di corrispondere alle esigenze diversificate dei giovani interessati ai Percorsi integrati;

RITENUTO

- di dover, pertanto, prendere atto del citato Accordo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato A);

- di dover stabilire che la spesa totale derivante dal presente accordo graverà sulle risorse rese disponibili sull'U.P.B. 3.12.112 – capitolo 5436 del Bilancio E.F. 2007;

- di dover incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 della piena attuazione dell'Accordo di che trattasi, ai fini di un organico governo di offerta formativa integrata di istruzione e formazione, nell'ambito di un pieno esercizio delle deleghe di cui all'art. 138 del D.lgs. 112/98;
- di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

- il D.lgs. 112/98 ;
- la Delibera di G.R. n. 1871 del 23 novembre 2006;
- il D.D. n. 141 del 14 maggio 2007;
- l'Accordo MPI - Regione Campania dell'8 novembre 2007;

Propone e la Giunta in conformità

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'Accordo, allegato (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, stipulato il giorno 8 novembre 2007, tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per la migliore realizzazione del programma regionale così come definito dalla Delibera di G.R. n 1871 del 23 novembre 2006 e dei Percorsi Alternativi Sperimentali dall'anno scolastico 2007/2008 secondo le modalità di cui al D.D. 141 del 14 maggio 2007, nonché una diversa articolazione del percorso quinquennale in grado di corrispondere alle esigenze diversificate dei giovani interessati ai Percorsi integrati;
- di stabilire che la spesa totale derivante dal presente accordo graverà sulle risorse rese disponibili sull'U.P.B. 3.12.112 – capitolo 5436 del Bilancio E.F. 2007;
- di incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 della piena attuazione dell'Accordo di che trattasi, ai fini di un organico governo di offerta formativa integrata di istruzione e formazione, nell'ambito di un pieno esercizio delle deleghe di cui all'art. 138 del D.lgs. 112/98;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione, al Settore Istruzione per i consequenziali adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al BURC per la sua pubblicazione e sul sito www.regione.campania.it .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

Prot. n.138/Dip/Segr.

Roma, 08 novembre 2007

Oggetto: Accordo tra Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania per la realizzazione dall'anno scolastico 2007-2008 di Percorsi Alternativi Sperimentali integrati di istruzione e formazione, finalizzati al recupero e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo, in una prospettiva di sistema regionale di qualifiche certificate.

IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA REGIONE CAMPANIA

CONSIDERATO

- che nella regione Campania l'insuccesso scolastico e l'abbandono segnano spesso marcatamente i percorsi educativo/formativi di molti giovani, soprattutto nella scuola superiore e segnatamente nei primi anni; la percentuale del 20% che a livello nazionale contraddistingue il numero di studenti che "lascia" diventa più significativa nella nostra regione in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale di molti contesti si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta spesso condizionata da un "fare scuola" in cui metodi e contenuti non corrispondono alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati;
- che l'Anagrafe scolastica regionale, attivata dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro, ha quantificato in oltre 50 mila i giovani fuoriusciti dal sistema di istruzione e dai percorsi di formazione. Si tratta di una banca dati riferita a giovani tra i 14 e i 18 anni individuati nominativamente mediante l'incrocio di dati forniti dalle scuole del sistema statale e paritario, dai centri per l'impiego e da fonti anagrafiche;
- che l'esigenza del recupero nell'ambito dell'istruzione e, nel contempo, dell'immissione nel mondo del lavoro della indicata popolazione giovanile è stata pienamente colta dalla delibera di Giunta regionale n. 1871/2006 con cui è stata definita, tra l'altro, una strategia complessiva per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in cui rivestono particolare importanza, oltre ai "tradizionali" percorsi triennali (OFIS), l'innovativa esperienza avviata con l'attività " Scuole aperte", nonché i Percorsi, a valenza fortemente innovativa, di offerta integrata, supportata dalla piena interazione tra scuola, formazione ed aziende, che tende a sviluppare - per i giovani all'interno della indicata fascia d'età, in possesso di licenza media, che non risultano iscritti in nessun percorso scolastico/formativo - processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali;



Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

VISTI

- il D.lgs 112/98 che ha assegnato alla Regione la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale (art. 138);
- il Consiglio Europeo di Lisbona 23-24 marzo 2000 in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge costituzionale 3/01, che ha riconosciuto alla regione la potestà legislativa, concorrente con quella dello stato, in materia di istruzione, tranne che per le norme generali;
- la Legge del 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- l'Accordo Stato - Regioni del 19 giugno 2003 che ha previsto la realizzazione di un percorso sperimentale triennale, nella fase transitoria tra l'abrogazione della L 9/99 (che aveva innalzato a 15 anni l'obbligo scolastico) e l'emanazione dei decreti, attuativi della legge 53/03, sul diritto-dovere e sul 2° ciclo. Le caratteristiche di detto percorso in Campania sono stabilite dall'intesa MIUR - MLPS - Regione Campania del 31 luglio 2003. Detto protocollo all'art. 3 comma 4 prevede la possibilità di passaggio degli allievi dei percorsi integrati nella formazione professionale e di conseguenza una offerta di formazione professionale regionale.
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi di base minimi nazionali;
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004 sul riconoscimento dei crediti;
- il Decreto Legislativo 15/04/2005 n. 76 che tra l'altro assegna alle Regioni compiti di realizzazione delle anagrafi scolastiche al fine di meglio contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e garantire il successo formativo;
- il D.M. 28/12/2005;
- il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006;
- la Delibera di G.R. n. 1871 del 23/11/2006 con cui sono state definite "Linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica e per i nuovi percorsi integrati";
- il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14 maggio 2007;
- l'art.1 comma 622 della L.27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) con cui si dispone l'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'elevamento dell'accesso al lavoro.
- il D.M.139 del 22.8.2007 sul nuovo obbligo di istruzione;



Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

Sentite

- le Organizzazioni sindacali Confederali;
- le Organizzazioni sindacali regionali del Comparto scuola;

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 141 del 14 maggio 2007, recante: "Delibera G.R. n 1871 del 23/11/06 - Percorsi alternativi sperimentali - Anno scolastico 2007/2008. Approvazione Avviso presentazione manifestazione di interessi (con allegati)" la Regione Campania, ripercorrendo l'esperienza dei percorsi di Offerta Formativa Integrata di istruzione e formazione professionale, realizzati in seguito all'Accordo Stato - Regioni del 19 giugno 2003, ha approvato il su indicato Avviso riguardante i Percorsi Alternativi Sperimentali per corrispondere all'esigenza sociale del recupero di giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo e della loro immissione nel mondo del lavoro

- che detti Percorsi si pongono le seguenti finalità:

- > far conseguire le competenze chiave di cittadinanza secondo quanto previsto dal D.M. 139/2007;
- > assicurare il reinserimento ed il successo formativo a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo;
- > far acquisire competenze di base adeguate all'inserimento nella vita sociale e al proseguimento degli studi, competenze tecnico professionali adeguate per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro;
- > potenziare le capacità di scelta dei giovani in un passaggio delicato e determinante per i loro percorsi formativi e di vita;
- > sviluppare processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, nei confronti di giovani che in precedenza hanno abbandonato il mondo della scuola ed occasioni di incontro con la cultura del lavoro;
- > assicurare la piena interazione tra scuola, formazione ed aziende;
- > creare gruppi di interesse dei giovani anche mediante un più proficuo utilizzo delle tecnologie..

SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO

1. Fermo restando la necessità che ogni giovane consegua almeno una qualifica professionale entro il 18° anno di età, decidono, per corrispondere alle esigenze richiamate in premessa, di mettere in atto le sinergie necessarie per avviare i Percorsi Alternativi Sperimentali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I predetti percorsi sono attuati prioritariamente da Istituti statali Professionali, Tecnici e d'Arte.



Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

2. Stabiliscono che i Percorsi Alternativi Sperimentali, anche in considerazione di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di elevamento dell'obbligo di istruzione, sono posti, in analogia con quanto già realizzato in Regione Campania nell'ambito dell'Accordo del 19 giugno 2003, in capo al sistema statale di istruzione e si fondano sulle prerogative proprie della scuola dell'autonomia chiamata a svolgere in maniera più marcata - nell'esercizio della programmazione autonoma prevista dal DPR 275/99 - il proprio ruolo in partenariato con un Ente di formazione professionale e con il coinvolgimento del mondo delle imprese.

3. Convengono, in armonia con quanto previsto nell'Avviso indicato:

a) che detti percorsi, per classi di 15 allievi., sono rivolti ai giovani individuati dall'Anagrafe scolastica regionale che hanno meno di 18 anni al momento dell'iscrizione, in possesso del titolo di licenza media e si trovano fuori dal sistema scolastico/formativo in quanto non iscritti ad alcun percorso. La fascia di età interessata va, pertanto, dai 14 ai 18 anni. Ai giovani diciottenni iscritti è garantita la possibilità del prosieguo fino al compimento del percorso.

b) che l'istituzione scolastica, l'ente di formazione partner e l'azienda, garantendo, come previsto dall'Avviso emanato con D.D. n. 141 del 14 maggio 2007, la congiunta progettazione e realizzazione dei percorsi, assicurano:

- la costituzione degli organi dell'integrazione (Comitato di Pilotaggio e Gruppo di Progetto);
- modalità di progettazione didattica per moduli e UFC;
- esperienze laboratoriali e stages aziendali;
- azioni di orientamento e counselling.

c) che ciascun anno di corso ha un monte ore pari a quello previsto dall'ordinamento dell'istruzione dell'istituto proponente.

d) che la conclusione positiva del biennio consente ai giovani coinvolti - proprio in virtù della scelta di garantire loro le competenze degli standard formativi di base minimi nazionali definiti dall'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza unificata il 15 gennaio 2004 - di proseguire, con la formula del 2+1, nel terzo anno di un percorso integrato di istruzione e formazione (OFIS), con le modalità previste dall'Accordo del 19 giugno 2003, o il rientro in un percorso ordinamentale di istruzione, oltre che di conseguire una qualifica regionale in settori definiti. Pertanto, per i giovani interessati alla frequenza dei PAS, il prosieguo degli studi nel 3° anno dei Percorsi integrati triennali, può consentire loro di ampliare e potenziare la propria formazione e di conseguire una qualifica regionale, come previsto dal richiamato Accordo del 19 giugno 2003;

4. Ritengono che per i giovani interessati a Percorsi integrati, si possa delineare, anche in una prospettiva di sistema regionale di qualifiche certificate, una diversa articolazione del percorso quinquennale che consenta ad un tempo di conseguire, oltre il diploma, differenti livelli di competenze certificate e qualifiche, mutuando le esperienze già realizzate a vario titolo in materia., strutturando, pertanto, sulla base dell'esperienza dei progetti pregressi, il seguente percorso:



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione

1° e 2° anno :

- a) assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui ai commi 622 e 624 dell'art. 1 della L.296/06;
- b) conseguimento di una qualifica regionale;

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo, è garantita nei primi due anni l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità con le modalità stabilite nell'intesa in Conferenza Unificata prevista dal comma 3. dell'art. 2 del D.M. 139 del 22 agosto 2007 .

3° anno :

- a) conseguimento di una qualifica regionale, di cui all'Accordo del 19 giugno 2003;
- b) passaggio al 4° anno, nel rispetto delle norme in materia di istruzione;

4° anno:

- a) certificazione di esperienze di specializzazione professionale, incardinate nel percorso ordinamentale e articolate in segmenti formativi certificabili sulla base del modello B, relativo alla certificazione delle competenze acquisite, di cui all'Accordo tra il MIUR, IL MLPS, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la certificazione finale e intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 24/10/2004;
- b) passaggio al 5° anno, nel rispetto delle norme in materia di istruzione;

5° anno:

- a) diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

5. Stabiliscono che l'azione formativa dei primi due anni dei Percorsi Alternativi Sperimentali si articola nel modo seguente:

Il primo anno mira a:

- sostenere, attraverso l'azione orientativa, le azioni di accompagnamento per giovani e le loro famiglie, l'attività di counselling, le esperienze laboratoriali, i processi di scelta dello studente circa il proprio percorso formativo e la sua conoscenza del mondo del lavoro;
- consolidare e ad innalzare il livello delle competenze di base.

Si adottano metodologie orientative di supporto alle scelte, alle motivazioni, (visite guidate, simulazione di impresa, esperienze in ambiente lavorativo, diffusione della cultura del lavoro).

Il Secondo anno deve:

- ampliare più marcatamente lo spazio dedicato alle discipline e alle attività attinenti l'area professionale e le relazioni con il mondo del lavoro;
- garantire il raggiungimento delle competenze di base di cui all'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 15 gennaio 2004, necessarie per il possibile prosieguo degli studi.



Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

4. Stabiliscono, inoltre:

- a) che i Dirigenti scolastici nel reclutare il personale docente – incaricato a tempo indeterminato – che ha maturato esperienze con soggetti a rischio da impegnare nei Percorsi possono fare riferimento anche ai circa 900 docenti che operano con soggetti a rischio di insuccesso e di esclusione scolastica nelle aree a rischio e che hanno seguito corsi di formazione specifici, realizzati in attuazione della Delibera di G.R. n 1447 dell'11 aprile 2003;
- b) che, pertanto, le esperienze già realizzate in percorsi formativi integrati di istruzione e formazione (OFIS), oltre ai titoli comprovanti la partecipazione ad attività di formazione destinate a docenti operanti con soggetti a rischio di insuccesso scolastico o fuoriusciti, come sopra richiamato, costituiscono criteri preferenziali per la costituzione del corpo docente;
- c) che l'Ente di Formazione Professionale partner deve garantire, sulla base dei curricula, oltre la specifica competenza disciplinare dei docenti, l'esperienza professionale in attività di formazione con soggetti a rischio di emarginazione, dispersione e devianza;
- d) che per la copertura dei posti resi vacanti dai docenti impiegati nella realizzazione dei P.A.S. saranno utilizzati docenti supplenti temporanei che risultino in posizione utile nella graduatoria attiva dei docenti supplenti; che tale compito è assolto istituzionalmente dal competente Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- e) che il costo ammissibile per il percorso biennale, come previsto dall'Avviso indicato è di € 76.000,00 a carico della Regione Campania;
- f) che, in aggiunta, l'onere finanziario derivante dall'impiego di docenti supplenti temporanei, in sostituzione del personale docente di ruolo impiegato nei Percorsi Alternativi, stabilito in € 50.000,00 per ogni singolo corso attivato per l'a.s. 2007/2008, è a totale carico della Regione e trasferito all'USR per la Campania per tali adempimenti;
- g) che, con le modalità di cui al punto d) si provvederà a sostituire il personale docente incaricato a tempo indeterminato che sarà impegnato nelle attività di coordinamento e monitoraggio dei percorsi oggetto del presente Accordo, e che la spesa per la sostituzione anche di tale personale è a totale carico della Regione;

5. Concordano:

- che il percorso dei primi due anni, di che trattasi è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, che sarà di fatto assolto al termine di esso;
- che durante lo svolgimento dei percorsi deve essere integralmente applicato il regolamento dell'ordinamento scolastico;

6. Concordano, inoltre, che per la valutazione intermedia dei percorsi verrà utilizzato il modello B di cui all'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane del 28 ottobre 2004;

7. Stabiliscono per il personale docente dell'istruzione impegnato nei percorsi:

- il riconoscimento giuridico del servizio prestato per i supplenti temporanei nominati in sostituzione dei docenti incaricati a tempo indeterminato;
- il riconoscimento della continuità didattica, nell'istituto di titolarità, dei docenti incaricati a tempo indeterminato;



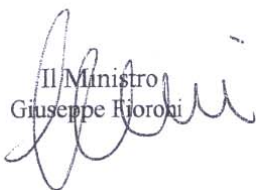
Ministero della Pubblica Istruzione



*Regione Campania
Assessorato Lavoro Formazione
Istruzione*

8. Concordano sulla opportunità che la Regione Campania - in armonia con le linee guida definite dalla DGR n. 1871 del 23/11/2006, circa la necessità di assicurare ai Percorsi Alternativi Sperimentali figure professionali docenti di elevata competenza - si impegni ad arricchirne la professionalità mediante l'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento in materia di Orientamento;
9. Convengono, infine, sulla necessità di un'azione raccordata di monitoraggio e valutazione dei Percorsi da parte della Regione Campania e del Ministero della P.I.;
10. Il presente Accordo ha efficacia a partire dall'anno scolastico 2007/2008.
11. Per tutto quanto eventualmente non previsto sarà concordato e definito, nei limiti delle norme vigenti, in ambito regionale.

Il Ministro
Giuseppe Fioroni



L'Assessore
Corrado Gabriele

